



COMUNE di ANFO

provincia di Brescia

c.a.p. 25070 - tel. 0365.809022 - fax 0365.809224

e-mail: comuneanfo@libero.it

Prot. N. 753 12.03.2005

Alla cortese attenzione
Presidente Regione Lombardia
Roberto Formigoni
Vice Presidente Regione Lombardia
Viviana Beccalossi
Assessore Regionale
Maurizio Bernardo

Oggetto : Lago d'Idro

Con la presente, vorrei richiamare la Vostra attenzione, ancora una volta, sulla vicenda legata ai problemi del Lago d'Idro

Negli ultimi mesi, si è molto parlato e scritto, a tutti i livelli, dei problemi ambientali e idraulici che gravano sulle non più limpide acque dell'Eridio.

L'ecosistema lacustre è prossimo al collasso.

Abbiamo cercato in tutti i modi di richiamare l'attenzione delle Istituzioni, e qualche risultato è stato ottenuto. Eravamo moderatamente fiduciosi su una soluzione, per noi positiva, riguardo la gestione dei livelli del lago.

Incontri a livello istituzionale, dichiarazioni pubbliche, articoli di giornali, servizi televisivi, convegni, ci avevano illuso che la Regione Lombardia avesse recepito il nostro grido di aiuto. Ora mi ritrovo tra le mani lo schema del disciplinare della concessione per l'esercizio, gestione e manutenzione delle opere di regolazione del Lago d'Idro, che se applicato alla lettera e firmato, rappresenterebbe per il Lago d'Idro e le popolazioni rivierasche la PIETRA TOMBALE sul nostro futuro - Se questa fosse la decisione, sarebbe consegnarci legati mani e piedi a chi per decenni ha contribuito alla devastazione dell'ecosistema lacustre e dell'economia locale. Per un pugno di Euro.

Pur vivendo tra le montagne, conosco benissimo quali siano gli interessi in gioco, politici -economici e sociali. Si dice che tutto ha un prezzo, ma una cosa non sarà mai in vendita, è la nostra DIGNITÀ.

Insieme alla presente, restituisco lo schema del disciplinare e idealmente la bandiera della Regione Lombardia che faceva bella mostra di sé nella sala consigliare del Comune di Anfo. Ho personalmente provveduto a rimuoverla e riporla in un cassetto della mia scrivania.

È un gesto che mi pesa moltissimo in quanto sono profondamente orgoglioso di essere cittadino Lombardo . Mi auguro che anche la Regione continui a considerarci tali. Spero inoltre che le parole dette al Convegno del 26 Febbraio ad Idro sulla volontà di risolvere i problemi del Lago, sulla necessità di dialogo tra Istituzioni e popolazioni rivierasche, non rimangano lettera morta . Sebbene la proposta del disciplinare sia un brutto segnale.

Sarò ben lieto di rimettere al proprio posto la Nostra bandiera, quando anche noi Lacustri e Valsabbini ci sentiremo a pieno titolo trattati con il rispetto che riteniamo di meritare.

Sebbene sia il legale rappresentante del Comune di Anfo, intendo assumermi la piena responsabilità personale del gesto.

La bandiera SALVIAMO IL LAGO, divenuta simbolo per le nostre genti, e speranza per il futuro nostro e del Lago, vuole essere una ulteriore richiesta di aiuto.

C'è aria di tempesta sul Lago.

Con il dovuto rispetto, porgo Cordiali Saluti.

Il Sindaco

Seccamani Gianfranco



Seccamani Gianfranco